

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna (Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009) Anno 2021

## Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia

#### 1. **Finalità**

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2021, gli interventi migliorativi apportati nonchè gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia -Romagna.

#### 2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione Performance

## 2.a) Performance organizzativa

Rispetto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel DLgs 74/2017 che evidenzia la centralità di detta valutazione nel ciclo della performance, si rilevano i seguenti aspetti:

## Processo di definizione degli obiettivi:

Il Consorzio per il Piano Performance 2021 ha prestato attenzione nell'individuare un'attenta correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, migliorando la declinazione degli obbiettivi strategici in obbiettivi operativi collegati alla programmazione delle attività. L'Ente inoltre, ha individuato parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi per poter misurare in maniera sempre più precisa il livello di conseguimento.

Il Consorzio, per l'anno 2021, ha cercato di migliorare la rappresentazione delle attività dedicate al supporto e gestione fitosanitaria del territorio con l'obbiettivo di dare una comprensione più immediata ad argomenti prevalentemente tecnici e scentifici.



## o Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome:

Per valutare il grado di raggiungimento di tali obbiettivi sono utilizzati nella maggior parte dei casi indicatori di risultato. Si raccomanda di integrare ove possibile il sistema di misurazione con indicatori che rappresentino più chiaramente le ricadute sul territorio (outcome), come suggerito negli scorsi anni.

### Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target:

L'Ente ha individuato indicatori concreti e definito meglio i risultati attesi per poterne valutare lo stato di attuazione in modo oggettivo.

Complessivamente, si ritiene che il Consorzio stia proseguendo in maniera positiva il percorso avviato per migliorare progressivamente la qualità degli elementi che compongono il ciclo della performance.

### 2.b) Performance individuale

In funzione della positiva valutazione del Direttore da parte della Commissione Amministratrice dell'Ente si evidenzia una costante qualità del coordinamento.

Il Direttore continua a presidiare il ciclo della performance ponendo attenzione particolare sulla coerenza e la qualità degli obbiettivi strategici ed operativi.

#### 2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

L'Ente coinvolge gli organi di indirizzo politico-amministrativo nella fase di pianificazione/programmazione, quantifica il livello di raggiungimento dei risultati raggiunti prodotti nella fase di misurazione, analizza e interpreta i valori misurati nella fase di valutazione, individuando eventuali azioni di miglioramento e infine sintetizzando quanto avvenuto nella fase di rendicontazione.

#### 2.d) Infrastruttura di supporto

Per la gestione del Piano e della Relazione sulla Performance non sono utilizzati applicativi ad hoc. L'esigua infrastruttura di supporto (collaboratori) ha comunque permesso l'acquisizione, l'analisi e l'interpretazione dei dati garantendo la tracciabilità. Nel processo è stato coinvolto l'organo di indirizzo politico-amministrativo con il supporto metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

## 2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

La fase della programmazione, anche per l'anno 2021, è avvenuta in corrispondenza con l'attività di formazione del documento del bilancio di previsione, anche per assicurare il rispetto del termine per la predisposizione del budget.



## 3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Riguardo all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, l'Ente ha portato a termine tutti gli adempimenti come da normativa e nei tempi indicati.

La documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente, anche in riferimento alle annuali disposizioni ANAC in materia.

In funzione dei contenuti del PTPCT l'Ente a ha cercato di migliorare la sua integrazione con il PdP. L'RPCT ha esaminato e valutato le varie aree di rischio corruzione dell'Ente, sia generali che specifiche, rilevando un livello di rischio molto basso.

L'attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza è qualificata come obiettivo di valutazione per il dirigente del Consorzio.

Una criticità riscontrata nel 2021 è stata sicuramente la difficoltà nell'attuare la formazione del personale addetto.

A causa della pandemia e delle esigue dimensioni dell'Ente, non si è riusciti a dar seguito ai programmi formativi.

Gli esiti delle verifiche ANAC sono risultati tutti regolari.

### 4. Integrità dei controlli interni

In merito al mancato inoltro, anche per l'anno 2021, della refertazione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia segnala, nella comunicazione del 03/05/2021 Prot.199 che in base alla legge istitutiva, la quale definisce la struttura organica dell'Ente, si è impossibilitati a svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa citati nella suddetta relazione (art.14 c.4 D. Lgs 150/2009) in quanto per ragioni dimensionali non sono presenti figure che possono operare tali controlli.

L'Ente, negli anni precedenti, ha affrontato l'argomento in maniera costruttiva confrontandosi con la struttura regionale competente di audit e controllo, che dopo aver acquisito dettagliate informazioni relative all'organizzazione dell'Ente, ha riconosciuto la non completa applicabilità dell'impostazione regionale al contesto del Consorzio per assenza di figure incaricabili per tale funzione.

## Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

## Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

Alla luce delle considerazioni precedenti è possibile richiamare e specificare gli ambiti che meritano uno sviluppo e un'implementazione ulteriore:



- correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, mediante una migliore definizione degli obiettivi strategici ai quali agganciare la programmazione operativa
- definizione degli indicatori, mediante la crescente attenzione all'outcome e l'individuazione di parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi di cui misurare il livello di conseguimento, in modo da realizzare un reale monitoraggio dell'efficacia sociale delle politiche regionali
- favorire una logica di sistema a livello regionale degli strumenti di programmazione, valutazione e rendicontazione delle Direzioni e degli Enti
- miglioramento del coordinamento del ciclo della performance, mediante l'attivazione di un'effettiva e sistematica interazione tra i diversi ruoli e livelli di responsabilità (politici, apicali tecnici e funzionari).

In continuità con l'azione degli OIV precedenti, l'Organismo in carica in diverse occasioni ha fornito suggerimenti e spunti per migliorare la qualità di indicatori e target e la loro connessione con gli obiettivi di riferimento.

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente
Bruno Susio	Firmato digitalmente